



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

...in primo piano

24/03/2021 n 47

Decreto Sostegni per la scuola: le nuove norme su lavoratori fragili e assenza per vaccinazione

Per i lavoratori con patologie gravi è prevista la proroga delle disposizioni dal 1° marzo al 30 giugno e, qualora non possibile la modalità in remoto, il periodo di assenza non rientra nel comparto. Nessuna decurtazione economica a docenti e ATA nella giornata di somministrazione del vaccino



Nel Decreto Sostegni approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 marzo scorso, in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sono inseriti alcuni temi che riguardano da vicino i settori della conoscenza, già oggetto di un [approfondimento](#) sul nostro sito; ma due sono i punti di particolare interesse che costituiscono, finalmente, una risposta alle criticità più volte evidenziate dalla FLC di concerto con la CGIL.

Stiamo parlando delle misure a sostegno dei lavoratori fragili su cui gravava un vuoto normativo dopo il 28 febbraio, e dell'assenza dal lavoro del personale docente educativo e ATA

nella giornata di somministrazione del vaccino.

Misure a sostegno dei lavoratori in condizione di fragilità – art.15

Il riferimento è a quelli già riconosciuti dall'art.26 del DL. 18/2020 e successive modificazioni, che si trovano in condizione di rischio derivante da "immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità L.104 art.3 co.3."

Dal 16 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021 tali lavoratori, appartenenti a tutte le categorie, hanno avuto accesso alla prestazione in modalità agile ma, alla scadenza nessuna proroga ne ha protratto i termini.

Nella scuola la lacuna è stata [temporaneamente colmata](#) dalla nota ministeriale 325 del 3 marzo 2021 che ha disposto "nelle more di un eventuale intervento normativo" la continuazione dell'attività a distanza nella medesima modalità e il mantenimento del supplente già in servizio.

Decisivo è stato il ruolo della FLC CGIL nel sollecitare il ministero ad intervenire subito, per evitare il rischio di una disfunzionalità degli istituti nel far fronte alla sospensione di tali misure.

Con vigenza dal 1° marzo al 30 giugno, il DL Sostegni ripristina in pieno la norma pre-esistente che discende dal DL 18/20 (cd Cura Italia) estendendo anche una maggior tutela, ovvero la possibilità,

Per affissione all'albo sindacale

qualora non sia attuabile l'attività da remoto, di accedere a periodi di assenza con esclusione del periodo di comporto nel limite previsto per la malattia.

A garanzia della sostituzione del personale docente e ATA sono stati stanziati ulteriori 103,1 milioni di euro in aggiunta ai 53,9 della Legge di bilancio per l'anno 2021.

Corre obbligo sottolineare che i destinatari di queste misure sono i lavoratori fragili dell'art.26 e non i lavoratori inidonei della scuola individuati con la [nota ministeriale 1585/2020](#).

Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19 – art. 31

Il comma 5 dell'articolo prevede che l'assenza dal lavoro del personale docente, educativo e ATA delle istituzioni scolastiche, in caso di somministrazione del vaccino contro il COVID-19, sia giustificata e non determini alcuna decurtazione del trattamento economico.

Anche su questo provvedimento, molto sentito dai nostri lavoratori, [è stata decisiva](#) la pressione che abbiamo esercitato come FLC insieme alla CGIL, convinti della necessità di favorire la più diffusa ed inclusiva campagna di vaccinazione senza incorrere nella penalizzazione che comporta l'assenza per malattia.

Esami di Stato: il Ministero dell'Istruzione incontra i sindacati per il protocollo di sicurezza

La FLC CGIL rinnova la richiesta di aggiornare tutti i protocolli



Lunedì 22 marzo si è svolto l'incontro del tavolo permanente sulla sicurezza finalizzato all'aggiornamento del protocollo di sicurezza sugli [esami di Stato](#).

Erano presenti il Ministero dell'Istruzione, rappresentato dal Capo Dipartimento dott.ssa Boda e dal Direttore della DG Risorse finanziarie dott. Greco, e le organizzazioni sindacali del comparto scuola e della dirigenza.

La dott.ssa Boda ha aperto l'incontro con alcune precisazioni sull'andamento del piano vaccinale

comunicando che nella giornata di martedì 23 marzo il Ministro incontrerà il Commissario straordinario per l'emergenza Figliuolo e il giorno successivo il dott. Locatelli, nuovo responsabile del CTS, per affrontare le tematiche legate alla gestione dell'attuale complessa fase pandemica (tracciamento, comportamenti a scuola, dispositivi di sicurezza, ecc.).

Ha inoltre annunciato l'imminente invio alle scuole di una nota contenente indicazioni sulla ripartizione degli stanziamenti previsti dal decreto Ristori e di una successiva nota relativa alla programmazione delle attività definite come "Programma giugno-settembre", confermando anche per l'a.s. 2020/2021 lo stanziamento di 30 milioni di euro per lo svolgimento degli esami di stato in sicurezza.

Ha infine invitato le organizzazioni sindacali a segnalare eventuali quesiti da proporre al CTS in vista dell'aggiornamento del protocollo di sicurezza.

Per affissione all'albo sindacale

La FLC CGIL nel suo intervento ha segnalato che l'esigenza di aggiornare tutti i protocolli di sicurezza è stata posta da mesi, come dimostrano le numerose comunicazioni inviate all'amministrazione.

Occorre pensare agli esami di stato non più come il banco di prova della riapertura delle scuole dopo la lunga interruzione del lockdown, come avvenuto lo scorso anno, ma come uno dei momenti della vita scolastica in presenza che va immediatamente riprogrammata, con l'intervento del CTS, a cui vanno chieste indicazioni aggiornate rispetto alla attuale evoluzione della pandemia.

A tale proposito occorre che l'amministrazione fornisca dati aggiornati sui contagi, confermi l'organico aggiuntivo per Covid-19 per tutta la durata degli esami che questo anno si svolgeranno in presenza anche nella secondaria di primo grado.

La fase degli esami coinciderà in molti casi con la seconda dose del piano vaccinale al personale della scuola, pertanto occorrerà prevedere la possibilità di sostituire o integrare componenti delle commissioni che si dovessero assentare.

Abbiamo inoltre evidenziato la necessità che dal CTS vengano fornite indicazioni univoche sulle misure di sicurezza che le scuole devono assumere non solo per l'esame di stato ma per ogni situazione di emergenza.

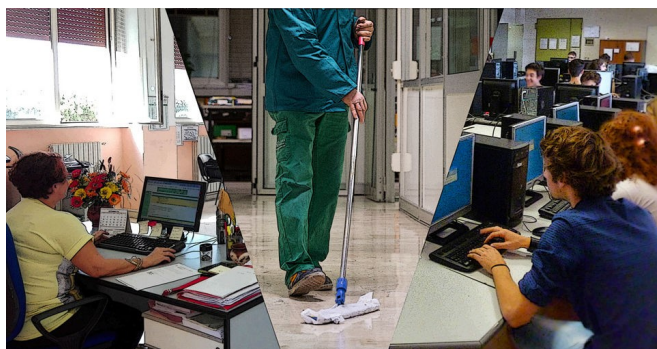
A tale proposito abbiamo segnalato le enormi criticità connesse all'applicazione dell'art. 43 del [DPCM del 2 marzo 2021](#) rispetto alla possibilità di accogliere in presenza nelle zone rosse alunni con BES e disabilità con il coinvolgimento di piccoli gruppi di alunni a supporto del diritto all'inclusione, suggerito dalla nota MI [662 del 12 marzo scorso](#). Non è accettabile che alle scuole e ai dirigenti scolastici sia stato chiesto di contemperare tale fondamentale diritto con l'altrettanto fondamentale diritto alla salute, senza indicazioni sulle ulteriori misure di sicurezza da assumere per il contenimento del contagio, vista la forte incidenza dei contagi anche in età scolare delle varianti del virus in circolazione nel nostro Paese.

I lavori del Tavolo proseguiranno la prossima settimana con l'esame delle risposte che il CTS fornirà alle richieste dei sindacati.

Graduatorie ATA terza fascia: un sito del MI dedicato alla compilazione dell'istanza

Aperto uno spazio di supporto normativo ed informatico alla compilazione delle istanze di aggiornamento delle graduatorie

In coincidenza con l'avvio della procedura [dell'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia ATA](#), il MI ha aperto una [sezione specifica del sito ministeriale](#) di supporto normativo e informatico.



Nell'area dedicata sono state riportate:

- una raccolta di [procedure da seguire per la compilazione](#) ("Tutto quello che c'è da sapere e da fare prima di compilare l'istanza.");
- delle [FAQ operative](#) con importanti chiarimenti sulla gestione online della piattaforma;

Per affissione all'albo sindacale

- una [guida tutorial](#) per la compilazione passo passo dell'istanza.

Inoltre per problematiche tecniche sulla registrazione a Istanze OnLine e sulla compilazione dell'istanza è disponibile il numero [080-9267603](tel:080-9267603) attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18:30.

Ricordiamo che l'istanza sarà attiva dalle 9:00 del 22 marzo 2021 fino alle 23:59 del 22 aprile 2021.

Attività in presenza per l'inclusione scolastica: la FLC CGIL ha chiesto chiarimenti al ministero

All'ordine del giorno della richiesta inoltrata al Ministero ci sono le difficoltà segnalate dalle scuole nell'attuazione dei progetti di inclusione che comportano la frequenza scolastica



All'indomani della pubblicazione della [nota ministeriale 662 del 12 marzo 2021](#) "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, articolo 43 - alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità" la FLC CGIL, riscontrate alcune criticità e facendosi interprete delle difficoltà di attuazione delle disposizioni in essa contenute, ha immediatamente inviato al Direttore Generale per lo Studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico una [richiesta di chiarimenti e incontro urgente](#) sulle questioni più problematiche, segnalando in particolare che:

- l'autorizzazione alla frequenza di alunni "non certificati" nelle cosiddette zone rosse costituisce un atto non espressamente

previsto dal DPCM del 2 marzo né dai precedenti provvedimenti e comporta margini di discrezionalità che, in assenza di norme di riferimento e quindi di specifici protocolli sanitari adeguati alla situazione di allarme, ricadono impropriamente sulla responsabilità dei dirigenti scolastici

- in base a quanto stabilito per le zone rosse dall'ultimo DPCM, che sospende l'attività didattica in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, la frequenza di alunni "non certificati" sarebbe affidata, in assenza di precise disposizioni, alla volontarietà delle famiglie, a cui si attribuisce la responsabilità di scegliere se partecipare o meno e quindi la fattibilità dei progetti di inclusione.

Siamo tuttora in attesa di risposta e di un'eventuale convocazione da parte del Ministero dell'Istruzione.

Roma, 16 marzo 2021

Al dott. Antimo Ponticiello
Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ministero Istruzione

Per affissione all'albo sindacale

**Oggetto. Nota protocollo n.662 del 12.03.2021. Attività in presenza alunni con disabilità e BES.
Richiesta chiarimenti e incontro urgente**

In riferimento alla nota n.662 del 12 marzo 2021, avente per oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, articolo 43 - alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità”, che invita le scuole ad adottare soluzioni per un’effettiva inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, previa “un’attenta valutazione dei singoli casi, temperando le esigenze formative [...] con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM a tutela del diritto alla salute”, rileviamo favorevolmente che:

- si ribadisce che le attività in presenza di cui all’oggetto non costituiscono un automatismo, bensì un’opportunità finalizzata all’effettiva inclusione scolastica;
- si richiamano le prerogative delle autonomie scolastiche e, di conseguenza, degli organi collegiali in materia di progettazione organizzativa e didattica.

Nel contempo segnaliamo alcune difficoltà di attuazione delle indicazioni contenute nella nota, relative soprattutto alla possibilità di “coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe”. In particolare:

- l’autorizzazione alla frequenza di alunni “non certificati” nelle cosiddette zone rosse, che costituisce un atto non espressamente previsto dal DPCM del 2 marzo né dai precedenti provvedimenti, comporta margini di discrezionalità che, in assenza di norme di riferimento e quindi di specifici protocolli sanitari adeguati alla situazione di allarme, non possono ricadere sulla responsabilità dei dirigenti scolastici;
- in base alle disposizioni per le zone rosse, che sospendono l’attività didattica in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, la frequenza di alunni “non certificati” non può essere affidata alla volontarietà delle famiglie, a cui sembrerebbe attribuirsi la responsabilità di scegliere se partecipare o meno.

Consapevoli delle criticità della fase e della delicatezza del tema in oggetto, ritenendo che sia necessario garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e all’inclusione scolastica nel pieno rispetto di protocolli di sicurezza adeguati alla situazione delle singole regioni e delle prerogative degli organi collegiali, chiediamo un incontro urgente per cercare insieme soluzioni alle problematiche esposte.

Lavoro agile ATA: la FLC CGIL incalza il Ministero per un chiarimento in merito al lavoro dei Collaboratori scolastici in zona rossa

La FLC CGIL, oltre alle misure indicate nel Verbale di intesa sul lavoro agile, chiede al MI di precisare le possibilità di attività in modalità agile pure per i Collaboratori scolastici



La FLC CGIL è intervenuta con l'Amministrazione, affinché chiarisca come i Collaboratori scolastici debbano essere impiegati nello svolgimento del proprio lavoro nelle zone rosse, dal momento che vi è una oggettiva difficoltà per questo settore professionale di prestare il lavoro in modalità agile.

A nostro avviso restano tutt'oggi valide le determinazioni, sottoscritte il 27 novembre 2020 con una apposita [Intesa tra i sindacati e il MI sul lavoro agile del personale ATA](#).

In esso sono indicate alcune possibili soluzioni ivi compresi i criteri di priorità, la concentrazione del lavoro in determinate ore e giorni, l'utilizzo delle ferie pregresse, le ore di recupero, le attività di formazione, dal momento che queste assolvono gli obblighi di servizio per il corrispondente impegno orario, anche se svolta da remoto.